

più che necessaria alla perpetuità di questa laguna, mura e fortezza della città di Venetia. Le qual acque si condurano con caduta de p. 2 on.  $5\frac{1}{2}$  per miglio da Stigiano al Sioncello in lunghezza di miglia 12 in circa. E perchè el se intenda il malefitio, che fano questi fiumi et acque, et il beneficio, che ne haverà, conducendole como è ditto con queste poche parolle, ne scriverò parte. Non replicarò el spavento ditto di sopra, nè il malefitio, che se haveria, rompendossi li sopraditti arzeri, ma dirò solamente il danno, che farono le acque del Bótenico et altri scolatori descendeno per Resta de aio al porto de Malamocho, como fano al presente. Dico che con il tempo le acque dolci condurano seco il canedo dal capo de il Siocho fino al lido del Porto preditto. Ben è il vero che non condurano con quella prestezza, che haveria fatto la Brenta tutta; ben dico che, se quella l'havesse fatto in anni 50, questo lo farano in 100, e pur serà malle. Nè credo che questo Ill.<sup>mo</sup> Dominio sia de opinione che il continente di terraferma debba venire, nè gionger al lido del porto predetto da tempo niuno, ma di proveder che questo cattivo effetto mai intravegna, como non intravegnirà levando esse acque del loco, ove descendono al presente e conducendole come è detto.

Il secondo male è che 'l Marzenego, Dese, Zero e Sille, fiumi che discendono nelle acque di Torcello e contrade di Burano e Mazorbo: in breve tempo, et già se ne ha certissima cappara, metterano esse contrade in terraferma, conducendo prima il canedo apreso li litti delli Treporti, et Venetia da tre bande serà circondata dagli canetti, da tre bande lontani da quella in la maggior lontananza miglia 5. Ma facendosi quanto è detto, non le intravenirà questo cativo effetto. Li beneficii veramente serano innumerabili e certissimi e in parte sono questi. La laguna serà da uno capo a l'altro tutta salsa, tutta di acqua viva dal mare e tanta che, se ben li venirà al porto di Malamocho quella acqua magra della Brenta e qualche altra de scolatori, il dolce superato da il salso serà del tutto mortificado, nè opererà il cativo effetto, che egli fa superando 'l salso. Si redurà Venetia, Mestre e le contrade tutte in perfettissimo aere. Esse contrade, dominate solamente dal salso, si discostarano dal terren fermo, nè serà da dubitar che il caneto più si aprosima al porto di Malamocho nè alli Treporti. Li canali e velme, che per il continuar quasi sempre de l'acqua dolce hano perduti li fondi, e quelli, che sono restati, sono induriti, si farano tenui, profondi e bassi, perchè quello, che da essi canalli e velme ne li tempi delle acque grande e sbataizza de venti, con il maresino dalle giosane serà condotto nel mare. Questo fatto, si potrà poi discender alla terza ed ultima provision, con la quale serà segilata la perpetuità di questa laguna, la qual non si puol far, se non si fa prima questa seconda per me aricordata e consigliata amorevolmente con ogni sincerità di core.

Livellation fatta dal fiume Muson sino al Sioncello per m.<sup>ro</sup> Zuane Carera, inzegner, per m.<sup>ro</sup> Pietro Pizolo, protho de lo officio delle acque, e per me Cristoforo Sabbatino, cominciata adì 31 marzo 1552, intravenendovi il clar.<sup>mo</sup> m. Francesco Barbaro, savio a le acque. Di sotto da Stigiano, essendo l'acqua alta dal magro in zoso p.  $3\frac{1}{2}$ , el tollessimo la linea p.  $3\frac{1}{2}$  sopra il pello de l'acqua.

Sopra la riva de l'alveo scorendo per

1	G. D.	pert. 100	va cavato	c. on. 33
2	—	pert. 200	— —	c. on. 38
3	—	pert. 100	— —	c. on. 46
4	—	pert. 100	— —	c. on. 40